

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico n. 6 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Formazione di base, Upskilling e Reskilling Regione autonoma Valle d’Aosta Avviso – 24AH

Sommario

SOMMARIO	2
SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	4
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	13
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	15
SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI	17
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI.	18
6.1 Beneficiari.....	18
6.2 Attività finanziabili.....	19
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	19
SEZIONE 8. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	20
SEZIONE 9. DIMENSIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI	20
A - Costo complessivo del corso.....	22
B - Costo relativo alla corresponsione dell'indennità di frequenza	23
C - Costo delle attività individuali/individualizzate di recupero e messa a livello.....	23
D- Costo relativo agli esami finali	23
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	24
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA	25
A – Modalità di valutazione.....	25
B – Approvazione.....	27
C – Atto di adesione.....	27
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI	28
SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	30
Disposizioni specifiche sul calendario di realizzazione delle attività e promozione dell'intervento	31
Disposizioni specifiche per l'attività Formativa a distanza.....	32
Titolari di cariche sociali	32
Disposizioni in ordine alle attività di monitoraggio.....	32
Disposizioni in ordine all'erogazione della indennità di frequenza.....	34

Utilizzo della delega da parte del soggetto beneficiario	34
SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	
34	
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	35
SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO	36
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO.....	36
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	36
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI	37
A - Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste	37
Riconoscimento ore di corso	37
Riconoscimento ore di stage	38
Riconoscimento ore individuali/individualizzate di formazione aggiuntiva di messa a livello o recupero.	39
Riconoscimento dei costi reali relativi alle spese relative all'esame finale e all'indennità di frequenza	39
B - Revoca del contributo	39
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO	40
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE	40
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	41
SEZIONE 23. RINVIO	41
SEZIONE 24. ALLEGATI	41

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è stato emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), così come aggiornato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza del 29 marzo 2024, che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

La disciplina della Riforma 1.1 “Programma GOL” opera in sinergia con quanto previsto dal Piano Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, così come aggiornato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza il 29 marzo 2024 con l’adozione del Piano Nuove Competenze-Transizione.

L’adozione del Programma rappresenta il perno dell’azione di riforma nell’ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede il potenziamento dei centri per l’impiego e il rafforzamento del sistema duale. L’orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a euro 5.454.000.000,00 cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l’impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Con Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 24 agosto 2023 sono state assegnate le risorse della Riforma 1.1 Programma GOL **per l’annualità 2023: le risorse attribuite alla Regione Autonoma Valle d’Aosta sono pari a € 2.640.000,00 a valere sul PNRR.**

La programmazione regionale per l’attuazione della Riforma 1.1 “Programma GOL” e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel “Piano di Attuazione Regionale” – Anno finanziario 2023” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 251 dell’11 marzo 2024 a seguito del rilascio del parere favorevole espresso da ANPAL acquisito con nota prot. n. 2494 in data 28 febbraio 2024.

A livello regionale, con riferimento all’anno finanziario 2023, la Regione Valle d’Aosta dovrà intercettare rispettivamente:

- 2.200 **beneficiari;**
- di cui 756 coinvolti in attività di **formazione;**
- di cui 280 coinvolti in formazione per il rafforzamento delle **competenze digitali.**

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l’approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;

- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;

- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

La RAVA ha previsto quattro percorsi in esito alla fase di assessment, da assegnare ai destinatari sulla base delle risultanze di tale step, in un'ottica di integrazione delle politiche attive del lavoro con le politiche della formazione e con l'intento di garantire il più alto grado possibile di personalizzazione del percorso sulla base dei fabbisogni individuali rilevati.

GOL si articola dunque in quattro percorsi:

- 1) **Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (*Upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualificazione (*Reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza.

Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;
- target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione;
- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*

- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
- *in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;*
- *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;*
- *gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;*
- *la Decisione del Consiglio ECOFIN dell' 8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023.*

Normativa nazionale

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
- *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
- *Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*

- *Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;*
- *Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*
- *Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- *in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;*
- *Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;*
- *Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*
- *in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
- *l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);*
- *Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;*
- *Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
- *Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*

- *Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";*
- *Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";*
- *Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";*
- *Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";*
- *Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative";*
- *Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";*
- *Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;*
- *Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";*
- *Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";*
- *Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";*
- *Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";*
- *Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";*
- *Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PLAF-IT;*

- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;
- le Circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l'approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l'adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante “Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL”
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*
- *gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
- *Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";*
- *Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;*
- *Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL.*

Normativa regionale

- *la deliberazione della Giunta regionale n. 1940 del 14 giugno 2004 che approva la "Direttiva sulla gestione del sistema dei crediti formativi nell'ambito della formazione professionale, in attuazione dell'art. 19, comma a) della Legge regionale 31 marzo 2003, n.7";*
- *la deliberazione della Giunta regionale n. 103 in data 8 febbraio 2021, che approva le disposizioni per l'attuazione del sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali, in attuazione del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015;*
- *la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 30 dicembre 2020 che approva il nuovo Dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative;*
- *Il Piano Triennale Politiche del Lavoro 2021-2023, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 662/XIII del 9 giugno 2021;*
- *la deliberazione della Giunta regionale n. 83 in data 31 gennaio 2022 recante "Approvazione della bozza di convenzione tra la regione e la Chambre Valdostaine des Entreprises et des Activités Libérales nell'ambito del sistema regionale di certificazione delle competenze. rideterminazione gettone presenza spettante ai membri delle commissioni per il rilascio delle certificazioni delle competenze. revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 980/2002, 494/2016, 718/2016, 1294/2017, 1547/2019 e rettifica della DGR 103/2021;*
- *il Provvedimento dirigenziale n. 942 in data 23 febbraio 2022, recante "Approvazione delle disposizioni applicative e degli standard documentali per la realizzazione dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze, in attuazione delle DGR n. 103/2021 e n. 83/2021;*
- *il Provvedimento dirigenziale n. 3419 in data 16 giugno 2022 recante "Approvazione, in attuazione della Deliberazione della giunta regionale n. 83/2022 e del provvedimento dirigenziale n. 942 in data 23 febbraio 2022, delle disposizioni per il riconoscimento delle spese sostenute per la realizzazione di attività di certificazione delle competenze, ivi compresi gli esami per il conseguimento di qualifiche e abilitazioni professionali, svolte in esito a percorsi di formazione professionale.";*
- *la deliberazione della Giunta regionale n. 251 in data 11 marzo 2024 recante "Aggiornamento, per l'anno 2023, del Piano di Attuazione Regionale (PAR) a valere sul programma garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito delle politiche attive del lavoro e formazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Prenotazione di spesa.";*
- *le "Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo" – versione_02 - (di seguito, Direttive regionali) per il PO FSE 2014/20, approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 in data 26 settembre 2019;*

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	<p>Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva.</p> <p>Si distingue in Assesment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.</p>
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere

TERMINE	DESCRIZIONE
	dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente". Relativamente al presente avviso, il soggetto attuatore è la Struttura Politiche della formazione, Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione della Regione Valle Autonoma d'Aosta.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.

TERMINE	DESCRIZIONE
SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici). Relativamente al presente avviso, sono soggetti esecutori gli Enti di formazione accreditati.
SRRAI	Struttura Regionale Responsabile dell'Attuazione dell'Intervento. Nel caso di specie, la SRRAI è il Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2023, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messi a bando 1.424.737,84 €, di cui:

- 1.375.237,84 €, a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – tabella 3 del Decreto interministeriale 24 agosto 2023;
- 49.500,00 € a valere su risorse regionali.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Regione autonoma Valle d'Aosta si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

La tabella che segue riepiloga, per ciascuna tipologia di percorso finanziato, tutte le informazioni necessarie all'analisi di coerenza del dispositivo di attuazione rispetto al PAR la specificazione della durata delle suddette attività, e il numero dei percorsi programmati.

FORMAZIONE					
Percorso	L.E.P. finanziati	Elenco attività programmate sul percorso	n. di ore per attività	n. formati programmati per attività	Fonti finanziarie per attività (e relativo importo)
P1	Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021).	L'azione intende sostenere quegli utenti che, preliminarmente ai percorsi di qualifica, necessitano di percorsi orientati allo sviluppo del loro potenziale, empowerment, autoefficacia, controllo delle fonti di stress, capacità di accettazione delle sfide che l'adattabilità attuale richiede. L'azione sosterrà dunque gli allievi nell'acquisizione delle competenze chiave, della capacità di lavorare in sicurezza e nel rispetto dell'ambiente. Nello specifico l'azione è finalizzata a favorire l'acquisizione delle competenze chiave (con particolare riferimento alle competenze digitali, linguistica funzionale e multilinguistica), delle life skills e delle competenze necessarie per operare in sicurezza nel rispetto dell'ambiente, anche attraverso iniziative di formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie e tecniche ricerca attiva del lavoro.	Min 40 ore - Max 60 ore	68	61.561,76 PNRR
P2	Percorsi di aggiornamento (Lep DM 28.12.2021)	Corsi di upskilling. L'azione tende a colmare quelle lacune che ostacolano l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, attraverso un'offerta formativa che fornisca aggiornamento competenze concrete e spendibili. L'azione promuove pertanto corsi di aggiornamento costituiti da interventi di formazione di breve durata, volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche. I percorsi di aggiornamento sono pertanto focalizzati su contenuti prevalentemente professionalizzanti.	Min. 40 ore Max 150 ore oltre alle ore per l'eventuale stage	328	699.394,40 PNRR e 37.500,00 fondi regionali
	Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021).	Vd quanto indicato per analoghi percorsi relativi al target P1	Min 40 ore - Max 60 ore	144	130.366,08 PNRR

P3	Percorsi di riqualificazione (Lep DM 28.12.2021)	<p>Percorsi di qualifica</p> <p>Corsi di qualifica costituiti da interventi di formazione di lunga durata.</p> <p>Con la presente azione di intende colmare il gap formativo che separa gli utenti dal mercato del lavoro con particolare riferimento ai settori del commercio, turistico-alberghiero, edilizia e agricoltura. Fornendo un'offerta formativa che consenta un innalzamento del livello di qualificazione/EQF in partenza e/o al conseguimento di una qualificazione, anche per progressiva capitalizzazione.</p>	Min 151 ore Max 600 ore oltre alle ore di stage	36	320.958,00 PNRR e 12.000,00 fondi regionali
	Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021).	Vd quanto indicato per analoghi percorsi relativi al target P1	Minimo 40 ore- Massimo 60 ore	64	57.940,48 PNRR
P4	Percorsi aggiuntivi di formazione nelle competenze di base (Lep DM 28.12.2021).		Minimo 40 ore- Massimo 60 ore	116	105.017,12 PNRR

SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili

Possono presentare progetti a valere sul presente Avviso gli organismi di formazione accreditati ai sensi della DGR 1420/2020, nella macrocategoria indicata da ciascuna scheda azione.

È consentita la presentazione di progetti per la realizzazione di attività formative anche da parte di soggetti non accreditati all'atto del deposito della richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento. Il soggetto che intenda avvalersi di tale facoltà è comunque tenuto, entro la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali stabilita dal presente Avviso, a depositare domanda di accreditamento, presentando la documentazione richiesta. L'istruttoria del procedimento di accreditamento verrà svolta in conformità con quanto disposto dall'articolo 4 delle disposizioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1420/2020. L'avvio del progetto è subordinato all'esito positivo del procedimento di accreditamento. Il mancato possesso del requisito di accreditamento è causa di revoca del contributo.

In linea generale, per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, in considerazione delle verifiche già effettuate in sede di accreditamento, i requisiti di capacità si danno per assolti.

Le procedure di accreditamento sono, infatti, finalizzate a pre-qualificare i soggetti idonei alla gestione delle politiche a cofinanziamento pubblico e, sotto ogni profilo, sono atte a garantire:

- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

I soggetti esecutori si impegnano, tramite la stipula dell'atto di adesione di cui alla successiva sezione 11, a:

- adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR.

Non è prevista la presentazione di progetti da parte di raggruppamenti/parteneriati operativi attivati per la realizzazione dell'iniziativa di cui si richiede il finanziamento

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari.

6.1 Beneficiari

Il presente avviso si rivolge a:

- 1) **Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro:** le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
- 2) **Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro:** disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- 3) **Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale,** per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio, ossia i beneficiari del "Supporto per la formazione e il lavoro" e dell'"Assegno d'inclusione" (per i membri "attivabili al lavoro" nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l'impiego);
- 4) **Lavoratori fragili o vulnerabili:** giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- 5) **Tutti i disoccupati:** indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica, dalla durata della condizione di disoccupazione e dalla presenza di un sostegno al reddito (ivi inclusi i lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi)";

- 6) **Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*):** il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

Sono beneficiari delle attività da realizzare a valere sul presente Avviso coloro che, in esito all'assessment svolto presso il Centro per l'Impiego, sono attribuiti dal case manager del CPI ai "cluster" corrispondenti ai percorsi 1 "Reinserimento occupazionale", 2 "Aggiornamento - Upskilling", 3 "Riqualificazione - Reskilling" e 4 "Lavoro e inclusione".

6.2 Attività finanziabili

Le attività finanziabili sono quelle previste nei percorsi del programma GOL:

- 1) **Reinserimento lavorativo (*work ready*):** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, percorsi formativi di breve durata che abbiano come esito una attestazione di competenze, in coerenza con gli standard definiti dalla circolare ANPAL 5 agosto 2022, n.1;
- 2) **Aggiornamento (*Upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualificazione (*Reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;

Le caratteristiche delle attività finanziabili sono contenute nelle schede azione allegate al presente Avviso.

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle domande (candidature) presentate in risposta al presente Avviso ha ad oggetto la presenza dei requisiti amministrativi, tecnico-organizzativi e formali indicati nell'Avviso. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla sezione 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

Sono ritenuti ammissibili a successiva valutazione i progetti che risultano:

- 1) pervenuti entro la data di scadenza indicata nella sezione 10 del presente Avviso;
- 2) presentati da soggetto legittimato;
- 3) compilati sull'apposito formulario;
- 4) completi delle informazioni richieste;

- 5) corredati dalla relativa Richiesta di finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, e da ogni altra documentazione richiesta, secondo le modalità previste alla successiva sezione 10.

Il Nucleo di Valutazione, di cui alla successiva sezione 11, può richiedere all'organismo di formazione accreditato, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/90 e dell'art. 5 della L.R. n. 19/2007 e s.m.i., di sanare eventuali carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati di cui alla successiva sezione 10. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 7 giorni consecutivi dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

SEZIONE 8. Durata e termini di realizzazione del Progetto

La durata dei percorsi è indicata nelle singole schede azione ed è riportata nella tabella contenuta nella Sez. 9, essa fa riferimento a quanto descritto nel par.8. "Livelli essenziali delle prestazioni" dell'Allegato A al D.I. del 14 /12/2021 "Piano Nazionale Nuove Competenze" e del PAR.

I termini di conclusione delle iniziative formative approvate nell'ambito del presente Avviso sono:

- per le iniziative presentate a valere sulla prima finestra, le attività dovranno concludersi ed essere rendicontate entro il 30 giugno 2025;
- per le iniziative presentate a valere sulla seconda finestra le attività dovranno concludersi entro il 30 giugno 2025 e essere rendicontate entro il 31 luglio 2025.

SEZIONE 9. Dimensione finanziaria e spese ammissibili

Il contributo pubblico massimo finanziabile a progetto, così come definito in proposta progettuale, a valere sulle schede azione allegate al presente Avviso, include:

- il costo complessivo del corso calcolato applicando l'opzione di semplificazione dei costi di cui al successivo paragrafo A;
- Il costo relativo alla corresponsione, laddove prevista, dell'indennità di frequenza nelle forme e nelle modalità specificate al successivo paragrafo B;
- Il costo delle attività individuali/individualizzate, laddove previste dalla scheda azione finalizzate al recupero e alla messa a livello finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi nelle modalità specificate al successivo paragrafo C;
- Il costo relativo alle spese relative agli esami di qualifica, se previsti dalla scheda azione, come disciplinato al successivo paragrafo D.

Nella tabella che segue sono dettagliati, per ciascuna scheda azione, la durata degli interventi, l'importo e i termini di realizzazione:

Scheda azione	Durata in ore	Termini di avvio e di conclusione del progetto	Importo max scheda azione 1^ finestra	Importo minimo scheda azione 2^ finestra
Upskilling	In applicazione del par. 8 “Livelli essenziali delle prestazioni” dell’Allegato A al D.I. del 14/12/2021 “Piano Nazionale Nuove Competenze”, per cui i percorsi di upskilling hanno durata max 150 h + eventuale stage.	Ai sensi dell’articolo 62 delle Direttive regionali, l’avvio delle attività deve avvenire entro 90 gg dalla trasmissione dell’atto di adesione. La conclusione deve attestarsi entro il 30/06/2025	451.460,00 €	285.434,40 € oltre ad eventuali residui derivanti dalla prima finestra
Reskilling	In applicazione del par. 8 “Livelli essenziali delle prestazioni” dell’Allegato A al D.I. del 14/12/2021 “Piano Nazionale Nuove Competenze”, per cui i percorsi di upskilling hanno durata min 150 h max 600 h + eventuale stage.	Ai sensi dell’articolo 62 delle Direttive regionali, l’avvio delle attività deve avvenire entro 90 gg dalla trasmissione dell’atto di adesione. La conclusione deve attestarsi entro 12 mesi dall’avvio e comunque entro il 30/06/2025.	221.972,00 €	110.986,00 € oltre ad eventuali residui derivanti dalla prima finestra
Formazione per le competenze chiave, digitali, linguistiche, green, sicurezza ed altre competenze	In applicazione del par. 8 “Livelli essenziali delle prestazioni” dell’Allegato A al D.I. del 14/12/2021 “Piano Nazionale Nuove Competenze”, per cui i percorsi dedicati alle competenze base hanno durata min 16 max 60 h..	Ai sensi dell’articolo 62 delle Direttive regionali, l’avvio delle attività deve avvenire entro 90 gg dalla trasmissione dell’atto di adesione. La conclusione deve attestarsi entro il 30/06/2025	217.280,00€	137.605,44 € oltre ad eventuali residui derivanti dalla prima finestra

Per il riconoscimento delle spese sostenute, si ricorre ai costi standard definiti a livello nazionale e approvati con deliberazioni del Commissario Straordinario di Anpal n.5 e n.6 del 2022 e ss.mm.ii così come aggiornati con deliberazione del Commissario Straordinario di Anpal n. 6 del 12 aprile 2023.

Con riferimento ai costi di personale, si richiamano le Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 e ss.mm.ii. Si segnala inoltre che per i costi del personale si rinvia al decreto legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, e, in particolare, all’art. 1 in base al quale

le Amministrazioni titolari di interventi possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare gli interventi/progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto.

A - Costo complessivo del corso

La sovvenzione relativa alla **realizzazione delle attività corsuali** è calcolata tramite l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi previste dalle tabelle standard di costi unitari di cui alle Misure 2.A e 2.B, del PON IOG 2014IT05M9OP001, così come definite dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31/10/2016, come indicizzate e modificate in coerenza con il Programma GOL dalla Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n.5/2022, Allegato C “*Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard*” e aggiornate dalla Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5/2023, allegato B “*Tabelle di adeguamento unità costi standard Programma Gol*”.

Tali opzioni di semplificazione dei costi prevedono, sulla base del numero di ore di attività formativa collettiva erogata (teoria e stage) il riconoscimento di un’ “**UCS ora corso**”, con importi diversificati a seconda del livello di specializzazione della formazione erogata in base alle fasce di livello del personale docente previste dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oltre ad un valore “**UCS ora allievo**” in funzione delle ore di effettiva frequenza di ciascun allievo. I valori sono quelli riportati nella tabella sottostante:

Voce	Fascia	UCS ora corso	UCS ora allievo
B.2.23	Fascia C	82,27 € (B.2.25)	0,90€ (B.2.26)
B.2.24	Fascia B	131,63€ (B.2.24)	
B.2.25	Fascia A	164,53 € (B.2.23)	

E' richiesto che le ore svolte da docenti appartenenti alla fascia C non eccedano il 30% delle ore del corso, al netto delle eventuali ore di stage previste.

Alle ore di stage viene sempre applicata l'UCS di fascia C oltre ad un'UCS ora allievo pari a 0,90 €. Al fine di assicurare il presidio dell'attività formativa realizzata, in fase attuativa deve essere assicurato un numero minimo di ore di tutoraggio di stage pari al numero di ore di stage previste. Il numero di ore di tutoraggio può essere ridotto, previa autorizzazione della Struttura competente, in caso di riduzione del numero di allievi che svolgono lo stage.

La determinazione della sovvenzione a preventivo deve quindi risultare quale moltiplicazione, per ciascuna fascia, dell'UCS ora corso di riferimento per il totale complessivo delle ore previste dal percorso (comprese le ore di stage) a cui va sommata l'UCS ora allievo moltiplicata per il numero di ore e il numero di partecipanti previsti.

Nel caso in cui sia prevista la suddivisione del gruppo classe in sottogruppi verrà in ogni caso rimborsata un'unica UCS.

B - Costo relativo alla corresponsione dell'indennità di frequenza

Deve essere assicurata agli allievi aventi diritto la corresponsione di un'indennità forfettaria di frequenza, pari a 3,50 € euro/ora effettivamente frequentata, secondo le disposizioni di cui alla successiva sezione 13. L'importo è da intendersi al lordo di ogni onere. Sono da conteggiarsi ai fini della determinazione dell'importo dell'indennità di frequenza le ore di attività corsuale di cui alla lettera A del presente articolo.

L'indennità di frequenza deve essere preventivata per il numero massimo di beneficiari previsti e deve essere inserita nel quadro finanziario del corso.

Al fine del calcolo dell'indennità di frequenza da erogare al partecipante, il riferimento è costituito dalla registrazione delle ore svolte nel registro elettronico. Si precisa che il registro elettronico propone già il risultato delle ore svolte in centesimi e non in sessantesimi, per cui sarà sufficiente moltiplicare le ore svolte per 3,50€.

C - Costo delle attività individuali/individualizzate di recupero e messa a livello

È ammessa l'erogazione, nei limiti previsti dalle schede, di attività propedeutiche alla messa a livello (prima dell'avvio del corso) e di attività di recupero (durante il periodo di formazione) individuali o individualizzate (massimo 3 persone per gruppo) finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi da parte di allievi che dimostrino, nel corso di realizzazione del percorso, carenze e lacune, anche dovute ad assenze.

Tali attività sono remunerate tramite l'applicazione del costo unitario come definite dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31/10/2016, come indicizzate e modificate in coerenza con il Programma GOL dalla Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n.5/2022, Allegato C "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" e aggiornate dalla Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5/2023, allegato B "Tabelle di adeguamento unità costi standard Programma Gol" pari a 45,00 €/ora per persona e devono essere svolte da docenti.

Tali attività di recupero e di messa a livello sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste dal monte ore complessivo del corso e non possono essere quindi conteggiate come presenze ai fini del conteggio della frequenza degli allievi, sia in relazione al calcolo della validità dell'allievo, sia in relazione alla quantificazione dell'indennità di frequenza spettante. Le ore di recupero utilizzabili per incrementare la percentuale utile per l'ammissione all'esame non possono eccedere il 10% delle ore minime previste per l'ammissione all'esame stesso.

Non rientrano nelle ore di recupero le attività di assistenza allo studio: le ore di recupero sono da considerarsi a tutti gli effetti ore di insegnamento.

D- Costo relativo agli esami finali

Deve essere assicurata l'organizzazione degli esami di qualifica in esito, ai sensi di quanto disposto dal PD 942/2022. Viene ammesso un rimborso complessivo pari a € 4.000,00 per gli esami di qualifica e € 2.500,00 per gli esami di certificazione delle competenze, che sono riconosciuti a costo reale ai sensi del

Provvedimento dirigenziale 3419 del 16 giugno 2022. Tali spese sono da valorizzare all'interno della voce "B.2.6 - Esami" del piano finanziario del progetto.

Rimangono a carico dell'organismo di formazione la predisposizione e la stampa delle attestazioni/certificazioni finali, da consegnare al competente ufficio del Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione per la registrazione.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

I progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISPREG2014, reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it – Canale Tematico "Europa", TAB "SISPREG2014", previa procedura di "accounting" al sistema. Il formulario, dovrà essere inoltrato esclusivamente per via telematica.

La proposta progettuale dovrà contenere, all'interno del suddetto formulario o in documentazione ad esso allegata, i seguenti elementi minimi:

- dati anagrafici e identificativi;
- obiettivi del progetto;
- attività principali;
- piano finanziario;
- cronoprogramma procedurale e calendario di realizzazione delle attività;
- cronoprogramma di spesa;
- cronoprogramma di realizzazione degli obiettivi del progetto, con particolare riferimento ai beneficiari che si prevede di raggiungere/coinvolgere;
- referente del progetto;
- strutturazione delle attività (secondo il modello reso disponibile nell'area documentale);
- in caso di attività di formazione pratica, deve essere dato conto tramite materiale fotografico e planimetrie degli spazi laboratoriali che si intende utilizzare.

Contestualmente all'inoltro della proposta progettuale di cui alla Sez. 12, il soggetto esecutore invia, sempre attraverso SISPREG2014, la "Richiesta di finanziamento".

Le "Richieste di finanziamento" devono essere presentate:

1. dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale al **24 luglio 2024 ore 12:00**
2. dal 2 settembre 2024 al **3 ottobre 2024 ore 12:00**

La "Richiesta di finanziamento" deve:

- a) essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante del soggetto esecutore;
- b) pervenire entro le ore 12:00 della data di scadenza prevista;

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo (pari a 16,00 €) la domanda deve essere corredata del numero identificativo della marca da bollo utilizzata, che deve essere annullata dal soggetto esecutore e dallo stesso conservata.

Alla richiesta di finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All. n. 1 alla Richiesta di Finanziamento) resa dal legale rappresentante/procuratore dell'organismo di formazione accreditato esecutore, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale 19/2007, attestante:
 - a. il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente Avviso;
 - b. l'assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri Fondi europei, nazionali o regionali;
- b) in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati:
 - a. dichiarazione resa dal legale rappresentante che l'organismo di formazione accreditato è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99 (All. n. 2 alla Richiesta di Finanziamento). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia ai sensi del Dlgs. 159/2011 per tutti i soggetti sottoposti a controllo (All. n. 4 alla Richiesta di Finanziamento);
- d) informativa su trattamento dati e pubblicazione (All. n. 5 alla Richiesta di Finanziamento);
- e) dichiarazione relativa al titolare effettivo (All. n. 6 alla Richiesta di Finanziamento);
- f) ogni altra documentazione utile alla valutazione della domanda.

Tutte le dichiarazioni di cui ai commi precedenti devono essere firmate digitalmente, oppure sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni rese dal soggetto esecutore sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase di istruttoria delle domande.

Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

A – Modalità di valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato con nota del Coordinatore del Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione.

L'istruttoria di ammissibilità, è rivolta ad esaminare: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della stessa, ovvero le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione secondo quanto disposto dalla precedente sezione 7.

I progetti presentati, risultati non conformi ai vincoli definiti nel presente Avviso e nella scheda azione, sono esclusi dalla valutazione tecnica.

La valutazione tecnica dei progetti, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

- **Coerenza esterna:**
 - a) **qualità dell'analisi del bisogno e del contesto (25 punti):**
 - i. descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto;
 - ii. definizione del target di intervento;
 - iii. prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto;
 - iv. connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi;
 - b) **coerenza strategica e integrazione con il quadro programmatico/normativo e con le politiche di settore correlate (5 punti);**
- **Coerenza interna:**
 - c) **qualità progettuale (40 punti):**
 - i. chiarezza e articolazione degli obiettivi;
 - ii. chiarezza e congruenza dell'articolazione didattica;
 - iii. congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione;
 - iv. adeguatezza delle risorse umane, strumentali e laboratoriali;
 - v. adeguatezza del calendario proposto;
 - vi. disegno progettuale complessivo;
 - d) **significatività della proposta (10 punti):**
 - i. proposte progettuali con contributo alla transizione digitale (vd scheda azione);
 - ii. proposte progettuali in grado di favorire il pieno rispetto della parità di genere e del gender equality (vd scheda azione);
 - iii. proposte progettuali in grado di favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni (vd scheda azione).
 - e) **economicità (10 punti):**
 - i. elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, e più in generale rispetto alla congruenza del costo complessivo in base al numero di allievi previsti
 - ii. elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, anche in termini di servizi aggiuntivi
 - f) **coerenza con i principi guida per la selezione delle operazioni (10 punti) (cfr scheda azione).**

E' facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali.

I progetti sono giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.

In caso di errori di calcolo dei costi all'interno del piano finanziario delle proposte progettuali, il Nucleo di valutazione ne propone al Soggetto esecutore la rideterminazione.

L'esito complessivo della valutazione dei progetti presentati è oggetto di pubblicazione sul sito internet della Regione. Sono resi pubblici:

- le graduatorie dei progetti approvati con l'evidenziazione di quelli che, nell'ambito delle risorse disponibili, sono oggetto di finanziamento, con i relativi punteggi;
- l'elenco dei progetti non approvati per il mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto;
- l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione, con l'indicazione delle cause di esclusione.

Per i progetti non approvati o esclusi, la Struttura competente comunica ai rispettivi soggetti attuatori l'esito della procedura con i rispettivi punteggi e la motivazione dell'eventuale esclusione.

B – Approvazione

Prima dell'adozione dell'atto amministrativo di approvazione dell'esito della valutazione con riferimento ai progetti ammessi a finanziamento, il Soggetto attuatore procede a:

- a) nei casi previsti, acquisire documentazione antimafia, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- b) acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
- c) richiedere il Codice Unico di Progetto (CUP). Il CUP dovrà essere indicato su tutti i documenti che fanno esplicito riferimento allo specifico progetto cui esso corrisponde e in particolare su documenti amministrativi e contabili.

In caso di esito negativo della valutazione o in caso di non ammissione a finanziamento o nel caso in cui un intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione, rimangono a carico del soggetto proponente i costi sostenuti per le azioni preliminari eventualmente realizzate. Nel caso di progetti approvati che non trovino attuazione, il soggetto esecutore deve prontamente comunicare al soggetto attuatore le motivazioni del mancato svolgimento.

C – Atto di adesione

Il soggetto attuatore provvede a comunicare al soggetto esecutore l'esito della valutazione, trasmettendo via PEC l'atto di adesione nel quale si definiscono gli adempimenti da seguire nella realizzazione del progetto.

Il soggetto esecutore deve riconsegnare, attraverso il sistema informativo SISPREG2014, l'atto di adesione firmato digitalmente dal legale rappresentante, ovvero sottoscritto in originale, scansionato e accompagnato da copia del documento d'identità, completo dei documenti richiesti entro 30 giorni naturali consecutivi, pena la revoca del finanziamento, dalla data di notifica via PEC dell'esito della valutazione.

Con l'atto di adesione il soggetto esecutore, conosciuta l'avvenuta approvazione e il finanziamento dell'operazione, accetta formalmente il finanziamento, si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi

incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, e dal presente avviso.

L'atto di adesione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 5 della Legge 21 dicembre 1978 n. 845, Legge quadro in materia di formazione professionale.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti esecutori

Il soggetto esecutore ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi, delle dichiarazioni rese.

In particolare, il Soggetto esecutore, si impegna a contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1 “Programma GOL” e assume l'obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 93 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH);
- dare piena attuazione all'intervento, in coerenza con le finalità previste dall'Investimento 1.4 “Sistema duale” e con la progettazione del percorso formativo, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;
- comunicare tempestivamente la data di avvio delle attività;
- mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nel presente avviso;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, in ogni comunicazione con il Soggetto Attuatore, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire al

Soggetto Attuatore di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;

- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;
- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, del Ministero del Lavoro, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori e le imprese ospitanti;
- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sub-investimento);
- presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Soggetto Attuatore, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato e dalle indicazioni aggiuntive e specifiche fornite dall'Unità di Missione PNRR;

- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio bimestrale sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto. A tal proposito il sistema informativo di raccolta e gestione dei dati è Sispreg2014.

Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata alla successiva sezione 19.

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di attuazione del PNRR vigente e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile, del presente Avviso nonché delle modalità indicate nelle relative proposte formative ammesse a finanziamento ai sensi della precedente sezione 11, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione competente.

La Regione, quale Soggetto Attuatore responsabile della coerenza e della qualità del dato, è tenuta a trasmettere i dati di monitoraggio nei tempi previsti dal cronoprogramma indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per beneficiare delle risorse PNRR, sussiste l'obbligo in capo al soggetto attuatore e, di conseguenza, al soggetto esecutore di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché di conseguimento di milestone e target ad essi associati e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR. In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni relativi alla misura sono:

- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Coerentemente con quanto previsto dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, i soggetti esecutori sono tenuti a fornire all'Amministrazione Regionale informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio relativamente ai seguenti aspetti:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- soggetti correlati;

- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- cronoprogramma procedurale di progetto;
- avanzamenti procedurali e finanziari;
- avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio,
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

La documentazione giustificativa sarà conservata presso gli enti di formazione e messa a disposizione su richiesta della Regione per qualsiasi verifica.

La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti ad essa connessi deve avvenire secondo quanto previsto dal presente Avviso e, ove applicabili, dalle Direttive regionali approvate con Provvedimento dirigenziale n. n. 5543 del 26 settembre 2019 e tramite l'utilizzo del sistema informativo SISPREG2014. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni devono avvenire tramite PEC ed è cura del soggetto beneficiario recuperare i dati non inseriti nel momento in cui il sistema sarà disponibile.

I soggetti esecutori sono tenuti a realizzare gli interventi conformemente alle indicazioni fornite nella scheda azione e a quanto previsto nel progetto approvato.

Ai sensi dell'articolo 63 comma 4 delle Direttive regionali, in relazione al fatto che i destinatari dei progetti sono segnalati dai Centri per l'Impiego a seguito dell'assessment:

- a) l'eventuale realizzazione parziale del progetto approvato, se autorizzata dalla SRRAI, non comporta la revoca del finanziamento e le decurtazioni previste all'art. 114, comma 5, punto 23. Nel caso di autorizzazione alla realizzazione parziale del progetto, l'attuatore potrà pertanto richiedere il pagamento delle attività effettivamente svolte;
- b) previa autorizzazione della SRRAI, a seguito di richiesta via PEC debitamente motivata da parte del beneficiario, l'avvio del corso potrà avvenire con un numero di allievi ridotto rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, che non potrà essere comunque inferiore a 4.

Con riferimento all'attuazione del progetto, ai fini del presente Avviso, si segnala che si considerano opzionali e quindi non rientranti nel computo della durata complessiva del progetto da realizzare tutte le azioni che risultano essere facoltative (es. recupero...), come evidenziato nelle schede azione allegate.

Disposizioni specifiche sul calendario di realizzazione delle attività e promozione dell'intervento

Contestualmente all'inoltro dell'atto di adesione, il soggetto realizzatore deve provvedere ad alimentare tempestivamente la sezione "Promozione" di SISPREG2014 e alla trasmissione del calendario di

realizzazione delle attività corsuali, indicando date, sedi, orari delle lezioni, indicando altresì la data di scadenza per le iscrizioni e la data dell'eventuale selezione, se prevista.

Il soggetto realizzatore deve provvedere alla promozione dell'intervento predisponendo materiali promozionali che indichino tali elementi. La documentazione predisposta dovrà essere fornita anche ai Centri per l'Impiego.

Disposizione specifiche per l'attività Formativa a distanza

I progetti possono prevedere l'erogazione di attività formative a distanza (FAD) che non può superare la percentuale del 30% del monte ore totale con esclusione delle ore di stage previste, e che deve essere organizzata seguendo le sotto riportate indicazioni da considerarsi integrative rispetto a quanto previsto all'art. 95 delle Direttive regionali.

Sono ammissibili a finanziamento modalità di FAD che ricorrano a tecnologie dell'informazione e della comunicazione che permettano la tracciatura delle presenze degli allievi e del loro tempo di fruizione delle attività formative. L'obbligo di tracciare le attività svolte mediante adeguata reportistica, nelle diverse forme a seconda della piattaforma FAD e dell'applicativo gestionale adottato dal soggetto esecutore, è un elemento imprescindibile per il riconoscimento delle spese.

Modalità di FAD diverse da quelle sopra definite, quali il ricorso a modalità che permettano al beneficiario di quantificare la durata minima/media convenzionale espressa in ore necessaria per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi, potranno essere autorizzate dalla Struttura competente.

Si precisa, inoltre, che:

- non si considera FAD il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente;
- la FAD può essere utilizzata in sostituzione di attività di aula o di recupero;
- l'eventuale attivazione di FAD con riferimento ad altre attività teoriche diverse dall'aula (attività laboratoriali, visite didattiche, esercitazioni, ...) e non prevista a progetto deve essere concordata ed espressamente autorizzata dalla Struttura competente.

Titolari di cariche sociali

I titolari di cariche sociali possono essere impegnati anche in attività specifiche direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale ad esempio in qualità di coordinatori, docenti tutor, orientatori, codocenti, ecc. ai sensi dell'articolo 13, comma 3 delle Direttive.

Disposizioni in ordine alle attività di monitoraggio

Riguardo gli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, il Soggetto esecutore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo SISPREG2014, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato nel PAR GOL Valle d'Aosta e ad eventuali Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato.

La Regione Autonoma Valle d'Aosta, quale Soggetto Attuatore responsabile della coerenza e della qualità del dato, è tenuta a trasmettere i dati di monitoraggio nei tempi previsti dal cronoprogramma indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per beneficiare delle risorse PNRR, sussiste l'obbligo in capo al soggetto attuatore e, di conseguenza, al soggetto esecutore di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché di conseguimento di milestone e target ad essi associati e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni relativi alla misura sono:

- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Coerentemente con quanto previsto dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, i soggetti esecutori sono tenuti a fornire all'Amministrazione Regionale informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio relativamente ai seguenti aspetti:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- cronoprogramma procedurale di progetto;
- avanzamenti procedurali e finanziari;
- avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio,
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

La documentazione giustificativa sarà conservata presso gli enti di formazione e messa a disposizione su richiesta della Regione per qualsiasi verifica.

Disposizioni in ordine all'erogazione della indennità di frequenza

Con riferimento all'indennità di frequenza, in deroga all'art. 100 voce B.2.11 delle Direttive regionali, l'erogazione è da effettuarsi in base all'effettiva frequenza del partecipante (3,50 € ogni ora effettivamente frequentata) per quanti:

- partecipino ad azioni di durata almeno pari a 20 ore;
- attestino una frequenza alle azioni pari almeno al 80% delle ore previste.

Come previsto dall'art. 100, voce di spesa B.2.11 delle Direttive regionali, la corresponsione dell'indennità deve avvenire mediante assegno circolare non trasferibile e intestato ad ogni singolo partecipante o mediante bonifico bancario. Nel caso in cui l'erogazione mediante bonifico bancario non sia possibile, il soggetto esecutore deve fare sottoscrivere al destinatario dell'indennità una ricevuta di consegna dell'assegno circolare. Tale documento costituisce il giustificativo atto a dimostrare l'effettivo pagamento sostenuto dal soggetto esecutore, elemento necessario ai fini di considerare ammissibili e rendicontabili a valere sul Programma le spese, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, comma 2, del reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'art. 10, comma 2 punto vi., delle Direttive regionali.

Utilizzo della delega da parte del soggetto beneficiario

Rientrano nella disciplina della delega di cui al Titolo III Capo XIII sezione B delle Direttive regionali, gli affidamenti a terzi riguardanti attività costituite da una pluralità di azioni/prestazioni/servizi organizzati, coordinati ed eseguiti aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi preordinati al progetto, e che hanno costituito elemento fondante della valutazione dell'interesse pubblico del progetto stesso. A titolo esemplificativo, rientrano nella delega gli incarichi conferiti ad enti per lo svolgimento degli esami di certificazione linguistica.

La delega di attività è ammissibile entro il limite del 30% del costo totale del progetto.

Tutti gli elementi caratterizzanti la delega devono essere dettagliatamente descritti e motivati nella proposta progettuale o in successiva richiesta di autorizzazione. La richiesta di autorizzazione deve essere presentata al soggetto attuatore completa di:

- indicazione della partita IVA e del codice fiscale del soggetto delegato;
- copia dell'atto costitutivo della società delegata, nel caso in cui non sia iscritta alla Camera di Commercio.

Il rapporto con il soggetto delegato deve essere regolato con la preventiva sottoscrizione di apposito contratto, lettera incarico, convenzione, nel pieno rispetto delle presenti Direttive regionali.

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

E' facoltà del soggetto esecutore, in corso d'opera, richiedere l'erogazione di acconti. La richiesta di acconti viene trasmessa mediante l'apposita sezione di SISPREG2014, nella quale sono riportate altresì

le informazioni della polizza fideiussoria e la scansione della stessa, ai sensi dell'articolo 108 delle Direttive.

E' prevista l'erogazione secondo il seguente schema:

- un primo acconto pari al massimo al 40% del valore complessivo dell'operazione, subordinato alla sottoscrizione dell'atto di adesione;
- un secondo acconto pari ad un ulteriore massimo 40% del valore complessivo dell'operazione - ad avvenuta consegna, da parte del soggetto esecutore, di apposita dichiarazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese - o la realizzazione delle attività nel caso di OSC - per un importo non inferiore al precedente acconto. La dichiarazione dovrà essere rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sulla modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale.

E' facoltà del soggetto esecutore richiedere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, a saldo, secondo le modalità di cui all' articolo 109 delle Direttive regionali.

Elemento essenziale per l'erogazione degli acconti è che gli stessi siano coperti da una fidejussione bancaria o assicurativa, presentata alla SRRAI, a prima escussione e con rinnovo automatico di 12 mesi fino a svincolo da parte della Regione. In caso di fidejussioni assicurative queste dovranno essere stipulate con imprese di assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo cauzione e iscritte nell'elenco pubblicato periodicamente dall'IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Le spese sostenute per la fideiussione durante l'attuazione del progetto, fino alla liquidazione del saldo, da parte dell'Amministrazione regionale costituiscono spesa ammissibile.

L'erogazione del saldo è prevista a seguito dell'esito positivo dei controlli di competenza dell'Unità di Missione effettuati sulla base della rendicontazione finale presentata dal Soggetto esecutore ai sensi dell'articolo 106 delle Direttive regionali ed integrata con i documenti in esito (qualificazioni, messa in trasparenza degli apprendimenti, ...) rilasciati ai singoli allievi.

Si precisa che l'elenco dei documenti da produrre in sede di rendicontazione di cui all'articolo 106 delle Direttive regionali potrà essere oggetto di integrazioni sulla base di quanto disposto dal "Manuale del soggetto attuatore" non appena approvato dal MLPS.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR Valle d'Aosta. Si precisa che target e milestone non potranno essere oggetto di modifica. Si precisa altresì che le richiamate modifiche/integrazioni dovranno risultare preventivamente autorizzate dall'Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione.

Le modifiche sono adottate con Provvedimento del Dirigente della Struttura competente e diventano esecutive dal giorno successivo dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta all'interno di un'apposita sezione dedicata; il provvedimento potrà prevedere l'eventuale slittamento dei

termini di chiusura del procedimento. Ai proponenti sarà fatto obbligo di attenersi alle modifiche previste e comunicate dalla Struttura regionale competente.

Inoltre, le modifiche sono rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - Italia Domani, attraverso cui si dà seguito, tra l'altro agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto

In accordo con le linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il Soggetto esecutore deve presentare formale e motivata richiesta, che descriva anche tramite allegati la rimodulazione progettuale, alla Struttura competente che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.vda.it che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. E' fatto obbligo a tutti i soggetti aderenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di carattere generale (FAQ).

Ai sensi della l.r. n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Struttura Politiche della Formazione (Dirigente responsabile Carla Stefania RICCARDI).

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a seguito del presente Avviso, avverrà nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i.. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

A - Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste

La documentazione da produrre a giustificazione dell'attività realizzata e/o della spesa sostenuta è dettagliata nelle Direttive regionali, salvo quanto diversamente previsto nella presente sezione.

Riconoscimento ore di corso

Sono considerate “ore di corso” tutte le ore di teoria, così come definite all'art. 69 comma 2 delle Direttive regionali, rientranti nel monte ore complessivo. Non sono quindi da includere le ore di stage, mentre le attività di alternanza svolte con modalità diverse dallo stage sono da ricomprendere nel calcolo delle “ore di corso”.

Il riconoscimento della sovvenzione è effettuato, come per la quantificazione a preventivo, moltiplicando il numero di “ore di corso” effettivamente svolte per l'UCS di riferimento, fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per quella voce e salvo l'applicazione delle decurtazioni previste dall'art. 114 comma 5 delle Direttive regionali.

Le UCS relative alle ore di teoria possono essere riconosciute esclusivamente se sono rispettati i limiti definiti dalla scheda azione e nella singola proposta progettuale con riferimento alle fasce di docenza. In caso di non conformità sono applicate le seguenti decurtazioni:

Erogazione di attività di docenza da parte di soggetti senza requisiti professionali e non classificabili in alcuna delle fasce previste	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte da persone non idonee
Mancato rispetto della distribuzione delle ore per fascia di docenza (così come prevista dal progetto approvato o modificato a seguito di autorizzazione) tramite utilizzo di docenti di fascia inferiore. Il mancato rispetto può derivare anche da un errato inquadramento operato dal soggetto esecutore, come richiamato al punto 6 dell'art. 114 comma 5 delle Direttive regionali.	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte in eccedenza sulle fasce

In considerazione della tipologia di intervento, i cui potenziali partecipanti possono essere selezionati esclusivamente tra i beneficiari del programma GOL individuati sulla base dell'assessment svolto dai Centri per l'Impiego è data la facoltà, qualora non vi siano sufficienti adesioni, di poter svolgere un numero inferiore di corsi rispetto a quelli preventivati a progetto senza vincoli minimi. Pertanto non trova applicazione l'art. 63 comma 1 e trova applicazione l'art. 63, comma 4 delle Direttive regionali.

Il riconoscimento delle UCS di docenza viene effettuato sulla base delle ore di docenza effettivamente realizzate.

Il riconoscimento dell'UCS ora/allievo viene effettuato, fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per la voce di riferimento, sulla base della registrazione delle ore fruite dal singolo partecipante nell'ambito delle attività rimborsate tramite l'utilizzo delle UCS di docenza per i soli allievi validi.

Come previsto dall'art. 71 comma 1 delle Direttive regionali, un allievo è considerato valido se ha terminato il percorso formativo con almeno il 70% delle ore /corso. Gli allievi uditori non possono essere conteggiati quali allievi validi a meno che non siano subentrati ad un titolare ritirato: in questo caso è conteggiato esclusivamente l'uditore subentrato e la sua relativa frequenza.

Riconoscimento ore di stage

Per quanto attiene al riconoscimento delle ore di stage previste nell'ambito dei percorsi formativi, la determinazione del contributo spettante è calcolata tenendo conto della media aritmetica delle ore frequentate dagli allievi al termine del percorso, prendendo a riferimento quanto previsto nella sottostante tabella:

Percentuale media di frequenza degli allievi che hanno iniziato lo stage e che sono risultati validi rispetto al monte ore complessivo previsto	Ore riconosciute rispetto a monte ore previsto
Tra il 100% e l'80%	100%
Tra il 79,99% e il 70%	90%
Tra il 69,99% e il 60%	80%
Tra il 59,99% e il 50%	70%
Tra il 49,99% e il 40%	60%
Tra il 39,99% e il 30%	50%
Tra il 29,99% e il 20%	40%
Sotto al 20%	0%

In ragione delle modalità di rendicontazione delle ore di stage di cui al paragrafo precedente si precisa che la media aritmetica delle ore frequentate dagli allievi validi deve essere esposta, al termine di ciascun corso e all'interno dell'applicativo SISPREG2014, nella relativa Voce di spesa del piano finanziario, distintamente dalle ore di teoria rendicontate sulla voce medesima. In sede di caricamento di tale voce, per la parte inerente lo stage, occorre inserire nel campo note la dicitura "Rilevazione relativa all'attività di stage" al fine di poterla distinguere dalle ore di teoria.

Il riconoscimento dell'UCS B.2.26 ora/allievo viene effettuato, fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per la voce di riferimento, sulla base della registrazione delle ore fruite dal singolo partecipante nell'ambito delle attività rimborsate tramite l'utilizzo delle UCS di cui alla voce B. 2. 25 stage

per i soli allievi validi al termine del percorso. La determinazione del contributo spettante è calcolata, come per la quantificazione a preventivo, moltiplicando il numero di “ore di stage” effettivamente svolte dai partecipanti validi per l’UCS allievo, sulla base delle ore attestate sui registri e sulla base dei vincoli sopraesposti.¹

Riconoscimento ore individuali/individualizzate di formazione aggiuntiva di messa a livello o recupero.

Il riconoscimento della relativa UCS avviene fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per quella voce. In caso di non conformità sono applicate le seguenti decurtazioni:

Erogazione di attività di docenza da parte di soggetti senza requisiti professionali e non classificabili in alcuna delle fasce previste	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte da persone non idonee
--	---

Riconoscimento dei costi reali relativi alle spese relative all’esame finale e all’indennità di frequenza. Per quanto concerne le tipologie di spesa sopra richiamate, la relativa quota di sovvenzione viene riconosciuta sulla base dei costi realmente sostenuti dal soggetto esecutore. I costi per essere considerati ammissibili devono essere:

- pertinenti e imputabili all’operazione
- corrispondenti a pagamenti effettuati
- riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento
- comprovabili (nel caso di DPI, deve essere presente la ricevuta di consegna agli allievi)
- legittimi
- contabilizzati
- contenuti nei limiti autorizzati
- documentati con giustificativi.

B - Revoca del contributo

Il soggetto attuatore si riserva di deliberare la revoca, anche parziale, del contributo nei seguenti casi:

- sostanziale difformità tra quanto previsto nella proposta progettuale e quanto attuato;
- mancata attivazione della classe in esito alle iscrizioni, anche per carenza di adesioni;
- presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
- revoca dell’accreditamento;
- irregolarità nella documentazione antimafia di cui all’art. 84 del d.lgs. 159/2011;
- mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
- mancata riconsegna dell’atto di adesione o mancato avvio delle attività nei termini previsti dall’Avviso;

¹ La sovvenzione relativa alle attività di stage relativa alla voce di spesa B.2.26 ora allievo è calcolata secondo la seguente formula: (UCS ora/allievo*Σ ore effettivamente svolte dagli allievi validi)

- mancato rispetto degli obblighi di cui alla sezione 12;
- altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso e dalla relativa scheda azione.

Allo scopo di agire nell'interesse dei destinatari dei corsi, nei casi in cui la revoca intervenga in fase di erogazione delle attività formative, il soggetto attuatore può consentire la prosecuzione delle attività in essere, con il riconoscimento dell'attività svolta e della relativa sovvenzione.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 21. Comunicazione

Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono riportare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU. Nello specifico i soggetti esecutori dovranno:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (per il download sito web UE: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos/);
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento);
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- se del caso, utilizza per i documenti prodotti il seguente disclaimer: *"Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi?"*.

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Aosta.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. Allegati

Schede azione

- GOL.M5C11.24AH.0 “GOL formazione per qualifiche (reskilling)”
- GOL.M5C11.24AH.1 “GOL-Formazione per l'up-skilling”
- GOL.M5C11.24AH.2 “GOL-Rafforzamento delle competenze di base e trasversali”

SCHEDA AZIONE

Programma: **GOL - Programma Nazionale per Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)**
 Codice: **GOL.M5C11.24AH.0** Stato: **Validata**
 Struttura Responsabile: **GOL - Dip. Politiche Formazione e Lavoro** Referente: **RICCARDI CARLA**
 Autorità di gestione: **GOL - Dip. Politiche Formazione e Lavoro** Referente **RICCARDI CARLA**

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			
Attuatore	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			
Struttura Responsabile Attuazione Intervento (SRRAI)	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			
Autorità di Gestione	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			

Elementi di programmazione

Asse/OT: Missione 5: Inclusione e Coesione
Priorità di investimento: Componente 1: Politiche per il lavoro
Obiettivo specifico: Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione
Azione da Programma: Politiche attive del lavoro e formazione
Denominazione Azione: GOL formazione per qualifiche (reskilling)
Sintesi Azione: La presente azione intende finanziare progetti di formazione per l'ottenimento di qualifiche di III livello EQF del repertorio regionale per i beneficiari di GOL o relative a figure regolamentate (Reskilling).
Classificazione protocollo: 5.22.b.20 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
Progetto strategico: NO
Piano scuola d'eccellenza: NO
Costo complessivo previsto: 332.958,00
Responsabilità gestionale: Regia

Dotazione finanziaria pubblica:	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
	0,00	320.958,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
26431	26431	2025	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	121.384,66
26432	26432	2025	Trasferimenti correnti a imprese controllate su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	42.589,73

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
26431	26431	2024	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	126.986,94
26432	26432	2024	Trasferimenti correnti a imprese controllate su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	29.996,67
26443	26443	2024	Trasferimenti correnti a imprese controllate per l'attuazione degli interventi previsti dal piano di attuazione regionale del programma garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul piano politiche del lavoro e della formazione (attuazione del PNRR)	Regione	4.000,00
26445	26445	2024	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per l'attuazione degli interventi previsti dal piano di attuazione regionale del programma garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul piano politiche del lavoro e della formazione (attuazione del PNRR)	Regione	8.000,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

Obiettivo specifico dell'Azione:

Descrizione dell'Azione:

L'azione è rivolta all'intero territorio regionale quindi non ha un contesto territoriale particolare e/o specifici settori di riferimento. Gli interventi devono però essere coerenti con il mercato del lavoro valdostano.

Con la presente azione si intende colmare il gap formativo che separa gli utenti dal mercato del lavoro con particolare riferimento ai settori del commercio, turistico-alberghiero, meccanica ed agricoltura.

Fornire un'offerta formativa che consenta un innalzamento del livello di qualificazione/EQF in partenza e/o al conseguimento di una qualificazione, anche per progressiva capitalizzazione.

Corsi di qualifica costituiti da interventi di formazione di lunga durata.

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:

Normativa regionale, statale e europea:

Strumenti di integrazione:

NON PERTINENTE

Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020':

Principi trasversali

Contributo alla transizione digitale:

SI

Proposte progettuali con elevato contributo alla transizione digitale (max 2 punti);

Rispetto della parità di genere e del gender equality:

SI

Proposte progettuali in grado di favorire il pieno rispetto della parità di genere e del gender equality (max 2 punti);

Beneficio alle future generazioni:

SI

Proposte progettuali che:

- prevedano formazione finalizzata ad implementare pratiche di gestione delle risorse naturali che evitino l'esaurimento e la degradazione degli ecosistemi e la gestione sostenibile delle risorse idriche e forestali (max 5 punti);
- investano nell'educazione e nella formazione delle giovani generazioni dedicando alla formazione degli stessi specifici interventi, strumenti e metodologie (max 1 punti).

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:

NON PERTINENTE

Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:

organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO

finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO

degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO

Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:

NO

Approccio partecipativo:

NON PERTINENTE

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:

In sede di valutazione dei progetti saranno premiate con 10 punti di priorità le proposte progettuali che dimostrino il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso formativo, nella realizzazione dello stesso e nella successiva ricaduta occupazionale.

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Voci di dettaglio:

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.1 Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.1 Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.2 Amministrazione dello Stato
2.3 Autorità indipendente
2.4 Regione e autonomia locale
2.5 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6 Istituto, scuola e università pubblica
2.7 Ente pubblico non economico

Descrizione di dettaglio:

1.1.10 - Imprenditore individuale agricolo
1.1.20 - Imprenditore individuale non agricolo
1.1.30 - Libero professionista
1.1.40 - Lavoratore autonomo
1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.10 - Ente pubblico economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta

1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico
1.7.50 - Società di mutuo soccorso
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.8.20 - Comitato
1.8.30 - Condominio
1.8.90 - Altra forma di ente privato senza personalità giuridica
1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.1.00 - Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.2.10 - Presidenza del consiglio
2.2.20 - Ministero
2.2.30 - Agenzia dello Stato
2.2.40 - Archivio notarile
2.3.00 - Autorità indipendenti
2.4.10 - Regione
2.4.20 - Provincia
2.4.30 - Comune
2.4.40 - Comunità montana o isolana
2.4.50 - Unione di comuni
2.4.60 - Città metropolitana
2.5.00 - Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6.10 - Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
2.6.20 - Università pubblica
2.7.11 - Istituto o ente pubblico di ricerca
2.7.12 - Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7.20 - Camera di commercio
2.7.30 - Ordine e collegio professionale
2.7.40 - Consorzio di diritto pubblico
2.7.51 - Ente parco
2.7.52 - Ente o autorità portuale
2.7.53 - Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
2.7.54 - Ente per il turismo
2.7.55 - Ente ambientale regionale
2.7.56 - Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
2.7.90 - Altro ente pubblico non economico nazionale

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:

Cittadini

Condizione nel mercato del lavoro (TC29):

SI

In cerca di prima occupazione

Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG)

Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)

Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

NON PERTINENTE

Destinatari selezionati:

07 - Donne
11 - Giovani
13 - Lavoratori precari e/o stagionali
18 - Persone disabili
25 - Cittadini maggiorenni
27 - Lavoratori con contratti atipici
29 - Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)
30 - Inattivo diverso da studente
31 - In cerca di prima occupazione
32 - Detenuti o ex detenuti
33 - Persone in situazione di svantaggio sociale
34 - Migranti
35 - Persone iscritte al collocamento mirato
37 - Disoccupati da almeno 6 mesi
38 - Disoccupati con almeno 50 anni di età
39 - Soggetti a cui mancano non più di 5 anni per requisiti pensione
40 - Categorie protette art.18 Legge 68/99
41 - Persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà, beneficiari di aiuti economici

I destinatari sono tutti obbligatori?: NO

Caratteristiche destinatari:

I beneficiari del progetto sono gli utenti inseriti nel Programma GOL.

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:

NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

Localizzazione fisica:

Termine per ultimazione dei pagamenti:

Requisiti FESR

Interventi agevolabili:

Requisiti FSE

Accreditamento:

Orientamento e formazione professionale

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05):

06.01

Natura Progetto:

06 - Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive)

Tipologia Progetto:

01 - Acquisto servizi reali (inclusa formazione)

Settore Progetto:

11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro

Sottosettore Progetto:

71 - Formazione per il lavoro

Categoria Progetto:

020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo

Iter procedurale (TC46): 0601 - Attribuzione finanziamento

Dati per l'IGRUE

Tipo aiuto (TC06): Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato

Progetto complesso (TC07):

Campo intervento (TC12.1):

Forme finanziamento (TC12.2):

Localizzazione geografica (TC16): Tutti i comuni valdostani

Tipo di localizzazione (TC10): A - Areale

Tipo di territorio (TC12.3):

Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):

Attività economica (TC12.5):

Dimensione tematica secondaria (TC12.6):

Risultato atteso (TC12.7):

Altre classificazioni (TC12.9):

Delibera CIPE (TC34): Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto: 110.986,00

Note Saranno approvati progetti per un importo totale massimo di:
- euro 221.972,00 a valere sulla prima finestra;
- a valere sulla seconda finestra saranno approvati progetti in funzione delle risorse disponibili.

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Il progetto deve essere composto da 1 corso di formazione finalizzato all'acquisizione di una qualifica (di III livello EQF), tra quelle presenti nel Repertorio regionale degli standard professionali oppure, se riferita a figura regolamentata, che la stessa sia stata oggetto di recepimento da parte della Regione VdA. Nel caso di formazione regolamentata l'approvazione sarà subordinata a parere positivo da parte della struttura regionale competente. Il corso deve essere rivolto ad un minimo di 12 partecipanti ed avere una durata compresa tra 151 e 600 ore, oltre

alle ore obbligatorie di stage.
E' consentito lo svolgimento di ore di recupero/messa a livello individuale/individualizzato per un massimo del 20% delle ore di corso.

I progetti afferenti a profili professionali oggetto di formazione finanziata nel corso degli ultimi 12 mesi saranno approvati solo in caso di comprovato fabbisogno da parte del mercato del lavoro locale documentato dal proponente.

Il proponente dovrà in ogni caso sostenere la propria proposta con dati a dimostrazione del fabbisogno formativo nel settore prescelto.

Verrà approvato una sola proposta sul medesimo profilo di riferimento.

Verrà data priorità a progetti afferenti a profili dei settori commercio, turistico-alberghiero, meccanica ed agricoltura.

Al termine del corso di formazione deve essere prevista la realizzazione dell'esame per il conseguimento della qualifica professionale.

Ai partecipanti che non dovessero portare a termine il percorso formativo, sarà rilasciato un documento di trasparenza, nel quale sono evidenziate le conoscenze e abilità oggetto della formazione, in relazione alle competenze del profilo redatto sul modello predisposto dalla Regione. Tale documento potrà essere utilizzato anche ai fini dell'accesso a successivi percorsi formativi, ai fini del riconoscimento di crediti formativi, oltre che per l'accesso a procedimenti di validazione e certificazione delle competenze.

L'indennità di frequenza è obbligatoria.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

Al termine dei corsi è prevista la realizzazione dell'esame finale per il conseguimento della qualifica professionale. I candidati che, in esito all'esame non conseguono la certificazione dell'intero profilo professionale, non avendo dimostrato l'acquisizione di tutte le competenze di cui questo è composto, ottengono la certificazione delle sole competenze valutate positivamente.

Tale certificazione consente:

- a) di beneficiare di un credito formativo, ai fini della partecipazione a successivi percorsi formativi aventi ad oggetto la medesima qualificazione o qualificazioni similari;
- b) di accedere ad ulteriori successivi procedimenti di certificazione, per il conseguimento -diretto e completo - o per progressiva capitalizzazione dell'intera qualificazione.

I partecipanti che:

- abbandonano il percorso formativo
- non accedono all'esame, pur avendo frequentato almeno il 70% delle attività;
- in esito all'esame non conseguono neppure una delle competenze di cui si compone il profilo possono richiedere il rilascio di un attestato di messa in trasparenza, da predisporre su format messo a disposizione dalla Regione.

Esercizio dei crediti formativi:

SI

Standard professionale di riferimento:

Trattasi di profili di III livello EQF presenti nel Repertorio regionale degli standard professionali.

Attestato finale (TC20):

13 - Altra qualifica

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:

Requisiti professionali:

Requisiti di struttura:

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:

Tipologia Rendicontazione:

Opzione semplificate di costo

Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta:

NO

Gestione registri:

Cartaceo

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.11 - Attività di sostegno all'utenza		3,50					
B.2	B.2.23 - Docenza Fascia C		82,27					
B.2	B.2.24 - Docenza Fascia B		131,63					
B.2	B.2.25 - Docenza Fascia A		164,53					
B.2	B.2.26 - UCS ora allievo		0,90					
B.2	B.2.28 - Attività individuale/individualizzata		45,00					
B.2	B.2.6 - Esami		4.000,00					

Forfetizzazione costi: NO

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Numero di giovani di età compresa tra i 15 e 29 anni che ricevono sostegno	GOL02	Persone	IT	0,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale 18-29	GOL04b	Persone	IT	1,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale 30-54	GOL04c	Persone	IT	8,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale 54<	GOL04d	Persone	IT	1,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione 0-17	GOL03a	Persone	IT	0,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione 18-29	GOL03b	Persone	IT	1,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione 30-54	GOL03c	Persone	IT	8,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione 54<	GOL03d	Persone	IT	1,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 0-17	GOL01a	Persone	IT	0,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 18-29	GOL01b	Persone	IT	0,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 30-54	GOL01c	Persone	IT	0,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 54<	GOL01d	Persone	IT	0,00

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
------------------------	--------	-----------------	------------	---------------

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati
------------------------	--------	------------

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati
------------------------	--------	------------

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
13/06/2024 11:10:20	Scheda Azione.pdf (295.2 kB)	Stampa Scheda Azione	13/06/2024	295.2 kB	NO
13/06/2024 15:50:16	Scheda_AzioneGOLM5 C1124AH0.pdf (304 kB)	Stampa Scheda Azione	14/06/2024	304 kB	SI

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
strutturazione	1	SI

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Allegato 1 - dichiarazione dati d'impresa	1	SI
Allegato 2 - legge 68	2	NO
Allegato 3 - dichiarazione durc	3	NO
Allegato 4 - dichiarazione antimafia	4	NO
Allegato 5 - Informativa privacy	5	SI
Allegato 6 - dichiarazione relativa al titolare effettivo	6	SI

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	21/05/24 15.45	Rey Marisa
Inoltro per validazione	13/06/24 15.44	Rey Marisa
Validata	13/06/24 15.46	Rey Marisa

SCHEDA AZIONE

Programma: **GOL - Programma Nazionale per Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)**
 Codice: **GOL.M5C11.24AH.1** Stato: **Validata**
 Struttura Responsabile: **GOL - Dip. Politiche Formazione e Lavoro** Referente: **RICCARDI CARLA**
 Autorità di gestione: **GOL - Dip. Politiche Formazione e Lavoro** Referente **RICCARDI CARLA**

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			
Attuatore	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			
Struttura Responsabile Attuazione Intervento (SRRAI)	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			
Autorità di Gestione	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			

Elementi di programmazione

Asse/OT: Missione 5: Inclusione e Coesione
Priorità di investimento: Componente 1: Politiche per il lavoro
Obiettivo specifico: Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione
Azione da Programma: Politiche attive del lavoro e formazione
Denominazione Azione: GOL-Formazione per l'up-skilling
Sintesi Azione: La presente azione intende finanziare progetti composti da corsi di breve durata finalizzati all'aggiornamento delle competenze dei beneficiari di GOL (Upskilling).
Classificazione protocollo: 5.22.b.20 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
Progetto strategico: NO
Piano scuola d'eccellenza: NO
Costo complessivo previsto: 736.894,40
Responsabilità gestionale: Regia

Dotazione finanziaria pubblica:	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
	0,00	699.394,40	0,00	0,00	0,00	37.500,00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
26431	26431	2025	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	249.052,64
26431	26431	2024	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	225.170,88

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
26432	26432	2024	Trasferimenti correnti a imprese controllate su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	225.170,88
26443	26443	2024	Trasferimenti correnti a imprese controllate per l'attuazione degli interventi previsti dal piano di attuazione regionale del programma garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul piano politiche del lavoro e della formazione (attuazione del PNRR)	Regione	20.750,00
26445	26445	2024	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per l'attuazione degli interventi previsti dal piano di attuazione regionale del programma garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul piano politiche del lavoro e della formazione (attuazione del PNRR)	Regione	16.750,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

La difficoltà nel reperimento di capitale umano è attualmente l'elemento di maggior preoccupazione da parte della domanda locale. La maggiore domanda di lavoro ha ulteriormente accentuato le criticità nell'intercettare il personale necessario, già rilevate negli ultimi anni soprattutto nel settore turistico e in quello delle costruzioni. Le difficoltà da parte delle imprese a reperire il personale necessario potrebbe essere imputabile alla fase ciclica espansiva, trainata anche dagli investimenti del PNRR. Di fatto, a prescindere dalla situazione congiunturale, già da molti anni la Regione Valle d'Aosta soddisfa una parte del proprio fabbisogno di manodopera tramite il ricorso a forza lavoro da fuori regione, specie in presenza di picchi di domanda stagionali e, quindi, principalmente nel comparto turistico, delle costruzioni e dell'agricoltura. In particolare, risulta che la mobilità interregionale tende a essere più alta per le professioni tecniche e ad alta specializzazione. È emerso inoltre che il reperimento della manodopera richiesta è avvenuto anche facendo ricorso all'assunzione di lavoratori da altri settori.

L'azione formativa non è comunque rivolta ad un contesto territoriale particolare ma a tutta la regione ed a tutti i settori. I progetti devono però dimostrare la coerenza con il mercato del lavoro valdostano.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

L'azione tende a colmare quelle lacune che ostacolano l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, attraverso un'offerta formativa che fornisca aggiornamento competenze concrete e spendibili.

Obiettivo specifico dell'Azione:

Fornire un'offerta formativa che consenta agli utenti, che intendono inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro regionale, di aggiornare le proprie competenze in funzione delle richieste del tessuto economico locale e tenendo conto delle transizioni ecologiche e digitali in corso.

Descrizione dell'Azione:

Corsi di aggiornamento costituiti da interventi di formazione di breve durata, volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche. I percorsi di aggiornamento sono focalizzati su contenuti prevalentemente professionalizzanti.

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:

Normativa regionale, statale e europea:

Strumenti di integrazione:

NON PERTINENTE

Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020':

Principi trasversali

Contributo alla transizione digitale:

SI

Proposte progettuali con elevato contributo alla transizione digitale (max 3 punti).

Rispetto della parità di genere e del gender equality:

SI

Proposte progettuali che prevedano specifiche attività in grado di favorire il pieno rispetto della parità di genere e del gender equality e prevenire qualsiasi forma di discriminazione (max 3 punti).

Beneficio alle future generazioni:

SI

Proposte progettuali che:

- prevedano formazione finalizzata ad implementare pratiche di gestione delle risorse naturali che evitino l'esaurimento e la degradazione degli ecosistemi e la gestione sostenibile delle risorse idriche e forestali (max 2 punti);
- investano nell'educazione e nella formazione delle giovani generazioni dedicando alla formazione degli stessi specifici interventi, strumenti e metodologie (max 2 punti).

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:

NON PERTINENTE

Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:

organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO

finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO

degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO

Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:

NO

Approccio partecipativo:

NON PERTINENTE

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:

In sede di valutazione dei progetti saranno premiate con 10 punti di priorità le proposte progettuali in grado di favorire, con azioni aggiuntive, quei destinatari che presentano maggiori fragilità e sono a rischio di marginalità sociale, ivi compresi i cittadini stranieri, i detenuti nonché i candidati alla realizzazione dei progetti per l'inclusione attiva (PIA). Sarà cura del soggetto proponente indicare le tipologie di soggetti su cui saranno concentrate le azioni.

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Voci di dettaglio:

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.1 Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.1 Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.2 Amministrazione dello Stato
2.3 Autorità indipendente
2.4 Regione e autonomia locale
2.5 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6 Istituto, scuola e università pubblica
2.7 Ente pubblico non economico

Descrizione di dettaglio:

1.1.10 - Imprenditore individuale agricolo
1.1.20 - Imprenditore individuale non agricolo
1.1.30 - Libero professionista
1.1.40 - Lavoratore autonomo
1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.10 - Ente pubblico economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta

1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico
1.7.50 - Società di mutuo soccorso
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.8.20 - Comitato
1.8.30 - Condominio
1.8.90 - Altra forma di ente privato senza personalità giuridica
1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.1.00 - Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.2.10 - Presidenza del consiglio
2.2.20 - Ministero
2.2.30 - Agenzia dello Stato
2.2.40 - Archivio notarile
2.3.00 - Autorità indipendenti
2.4.10 - Regione
2.4.20 - Provincia
2.4.30 - Comune
2.4.40 - Comunità montana o isolana
2.4.50 - Unione di comuni
2.4.60 - Città metropolitana
2.5.00 - Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6.10 - Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
2.6.20 - Università pubblica
2.7.11 - Istituto o ente pubblico di ricerca
2.7.12 - Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7.20 - Camera di commercio
2.7.30 - Ordine e collegio professionale
2.7.40 - Consorzio di diritto pubblico
2.7.51 - Ente parco
2.7.52 - Ente o autorità portuale
2.7.53 - Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
2.7.54 - Ente per il turismo
2.7.55 - Ente ambientale regionale
2.7.56 - Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
2.7.90 - Altro ente pubblico non economico nazionale

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:

Cittadini

Condizione nel mercato del lavoro (TC29):

SI

In cerca di prima occupazione

Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG)

Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)

Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

NON PERTINENTE

Destinatari selezionati:

07 - Donne
11 - Giovani
13 - Lavoratori precari e/o stagionali
18 - Persone disabili
25 - Cittadini maggiorenni
30 - Inattivo diverso da studente
31 - In cerca di prima occupazione
32 - Detenuti o ex detenuti
33 - Persone in situazione di svantaggio sociale
34 - Migranti
37 - Disoccupati da almeno 6 mesi
38 - Disoccupati con almeno 50 anni di età
39 - Soggetti a cui mancano non più di 5 anni per requisiti pensione
40 - Categorie protette art.18 Legge 68/99
41 - Persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà, beneficiari di aiuti economici

I destinatari sono tutti obbligatori?: NO

Caratteristiche destinatari:

I beneficiari sono gli utenti presi in carico dai CPI nell'ambito del Programma GOL

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:

NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

Localizzazione fisica:

Intero territorio regionale

Termine per ultimazione dei pagamenti:

Requisiti FESR

Interventi agevolabili:

Requisiti FSE

Accreditamento:

Orientamento e formazione professionale

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05):

06.01

Natura Progetto:

06 - Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive)

Tipologia Progetto:

01 - Acquisto servizi reali (inclusa formazione)

Settore Progetto:

11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro

Sottosettore Progetto:

71 - Formazione per il lavoro

Categoria Progetto:

020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo

Iter procedurale (TC46):

0601 - Attribuzione finanziamento

Dati per l'IGRUE

Tipo aiuto (TC06):

Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato

Progetto complesso (TC07):

Campo intervento (TC12.1):

Forme finanziamento (TC12.2):

Localizzazione geografica (TC16):

Tutti i comuni valdostani

Tipo di localizzazione (TC10):

A - Areale

Tipo di territorio (TC12.3):

Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):

Attività economica (TC12.5):

Dimensione tematica secondaria (TC12.6):

Risultato atteso (TC12.7):

Altre classificazioni (TC12.9):

Delibera CIPE (TC34):

Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto:

150.000,00

Note

Saranno approvati progetti per un importo totale massimo di:
- euro 451.460,00 a valere sulla prima finestra;
- a valere sulla seconda finestra saranno approvati progetti in funzione delle risorse disponibili.

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Il progetto deve essere previsto per un minimo di 70 allievi e prevedere almeno 4 corsi.
Ciascun corso:
- è finalizzato all'acquisizione di una o più competenze o parti di esse;
- ha una durata minima di 40 ore e massima di 150 ore oltre alle eventuali ore di stage;
- deve essere rivolto ad un minimo 4 ed un massimo 25 partecipanti;
- deve essere progettato assumendo a riferimento i profili professionali del repertorio regionale.

Possono formare oggetto di formazione:

- la competenza, assunta a riferimento per l'insieme delle conoscenze e abilità e fino ad un massimo di due competenze per ciascun corso;
- singole conoscenze e abilità afferenti ad una o più competenze.

La formazione deve essere suddivisa tra teoria e pratica in laboratorio attrezzato o in impresa. La parte di laboratorio/impresa non può essere inferiore al 30% della durata complessiva.

In sede di progetto l'ente dovrà indicare:

- come intende coinvolgere le imprese;
- quali profili professionali e quale/i competenza/e assume a riferimento;
- se la competenza è assunta a riferimento in forma parziale dovrà specificare le conoscenze/abilità oggetto della formazione;
- elementi identificativi del laboratorio nel quale si svolge la formazione pratica e della relativa attrezzatura (indirizzo, planimetrie, layout dei locali con documentazione fotografica, indicazione dei principali strumenti ed

attrezzature disponibili...), anche nel caso in cui si utilizzi per la parte pratica una o più imprese.

Per i corsi finalizzati alla certificazione delle competenze è richiesta la realizzazione del relativo esame, da realizzare secondo le disposizioni vigenti in materia di IVC.

L'indennità di frequenza è obbligatoria.

E' consentito lo svolgimento di ore di recupero/messa a livello individuale/individualizzato per un massimo del 20% delle ore di teoria.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

Al termine dei corsi che hanno come riferimento un'intera competenza, il partecipante può:

- ottenere il rilascio di un attestato di frequenza con profitto (attestazione di parte seconda, corrispondente al documento di validazione delle competenze) previo superamento di una prova organizzata dal soggetto che eroga la formazione. Tale documento potrà essere utilizzato anche ai fini dell'accesso a successivi percorsi formativi, ai fini del riconoscimento di crediti formativi, oltre che per l'accesso a procedimenti di validazione e certificazione delle competenze;
- accedere all'esame per la certificazione della/e competenza/e oggetto della formazione, nei casi in cui il corso abbia avuto a riferimento l'intera competenza. La certificazione ottenuta consente alla persona interessata di accedere a successivi procedimenti di certificazione, per il conseguimento diretto e completo o per progressiva capitalizzazione dell'intera qualificazione di riferimento;
- ottenere il rilascio di un documento di trasparenza che evidenzia le conoscenze e abilità oggetto della formazione, in relazione alle competenze del profilo, nei casi in cui il corso non avesse a riferimento l'intera competenza. Tale documento potrà essere utilizzato anche ai fini dell'accesso a successivi percorsi formativi, ai fini del riconoscimento di crediti formativi, oltre che per l'accesso a procedimenti di validazione e certificazione delle competenze.

Esercizio dei crediti formativi:

SI

Standard professionale di riferimento:

Attestato finale (TC20):

01 - Attestato di frequenza con profitto
13 - Altra qualifica
02 - Attestato di frequenza

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:

Requisiti professionali:

Requisiti di struttura:

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:

Tipologia Rendicontazione:

Opzione semplificate di costo

Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta:

NO

Gestione registri:

Cartaceo

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.11 - Attività di sostegno all'utenza		3,50					
B.2	B.2.23 - Docenza Fascia C		82,27					
B.2	B.2.24 - Docenza Fascia B		131,63					

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.25 - Docenza Fascia A		164,53					
B.2	B.2.26 - UCS ora allievo		0,90					
B.2	B.2.28 - Attività individuale/individualizzata		45,00					
B.2	B.2.6 - Esami		2.500,00					

Forfetizzazione costi: NO

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Numero di giovani di età compresa tra i 15 e 29 anni che ricevono sostegno	GOL02	Persone	IT	0,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale 18-29	GOL04b	Persone	IT	5,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale 30-54	GOL04c	Persone	IT	10,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale 54<	GOL04d	Persone	IT	5,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione 0-17	GOL03a	Persone	IT	0,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione 18-29	GOL03b	Persone	IT	10,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione 30-54	GOL03c	Persone	IT	20,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione 54<	GOL03d	Persone	IT	10,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 0-17	GOL01a	Persone	IT	0,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 18-29	GOL01b	Persone	IT	0,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 30-54	GOL01c	Persone	IT	0,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 54<	GOL01d	Persone	IT	0,00

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
------------------------	--------	-----------------	------------	---------------

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati
------------------------	--------	------------

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati
------------------------	--------	------------

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
13/06/2024 11:47:39	Scheda Azione.pdf (295.4 kB)	Stampa Scheda Azione	13/06/2024	295.4 kB	NO
13/06/2024 15:50:57	Scheda AzioneGOLM5C1124A H1.pdf (294.9 kB)	Stampa Scheda Azione	13/06/2024	294.9 kB	SI

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
strutturazione	1	SI

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Allegato 1 - dichiarazione dati d'impresa	1	SI
Allegato 2 - legge 68	2	NO
Allegato 3 - dichiarazione durc	3	NO
Allegato 4 - dichiarazione antimafia	4	NO
Allegato 5 - Informativa privacy	5	SI
Allegato 6 - dichiarazione relativa al titolare effettivo	6	SI

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	16/05/24 15.47	Rey Marisa
Inoltro per validazione	13/06/24 15.45	Rey Marisa
Validata	13/06/24 15.47	Rey Marisa

SCHEDA AZIONE

Programma: **GOL - Programma Nazionale per Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)**
 Codice: **GOL.M5C11.24AH.2** Stato: **Validata**
 Struttura Responsabile: **GOL - Dip. Politiche Formazione e Lavoro** Referente: **RICCARDI CARLA**
 Autorità di gestione: **GOL - Dip. Politiche Formazione e Lavoro** Referente **RICCARDI CARLA**

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			
Attuatore	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			
Struttura Responsabile Attuazione Intervento (SRRAI)	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			
Autorità di Gestione	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			

Elementi di programmazione

Asse/OT:	Missione 5: Inclusione e Coesione												
Priorità di investimento:	Componente 1: Politiche per il lavoro												
Obiettivo specifico:	Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione												
Azione da Programma:	Politiche attive del lavoro e formazione												
Denominazione Azione:	GOL-Rafforzamento delle competenze di base e trasversali												
Sintesi Azione:	La presente azione intende finanziare corsi di formazione riguardo ai temi delle competenze chiave (con particolare riferimento alle competenze linguistiche nei diversi livelli), green, digitali, relative al lavorare in sicurezza nel rispetto dell'ambiente nonché connesse con la proattività e le tecniche di ricerca del lavoro.												
Classificazione protocollo:	5.22.b.20 - FORMAZIONE PROFESSIONALE												
Progetto strategico:	NO												
Piano scuola d'eccellenza:	NO												
Costo complessivo previsto:	354.885,44												
Responsabilità gestionale:	Regia												
Dotazione finanziaria pubblica:	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Totale UE</th> <th>Totale Stato</th> <th>Totale Regione</th> <th>Totale Altro pubblico</th> <th>Totale Risorse aggiuntive statali</th> <th>Totale Risorse aggiuntive regionali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0,00</td> <td>354.885,44</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> </tr> </tbody> </table>	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali	0,00	354.885,44	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali								
0,00	354.885,44	0,00	0,00	0,00	0,00								

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
26431	26431	2025	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	63.010,27
26432	26432	2025	Trasferimenti correnti a imprese controllate su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	63.010,27

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
26432	26432	2024	Trasferimenti correnti a imprese controllate su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	114.432,45
26431	26431	2024	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private su fondi assegnati dallo Stato per il finanziamento degli interventi previsti dal piano regionale garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) a valere sul PNRR	GOL	114.432,45

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:

Il contesto territoriale è caratterizzato da una domanda di lavoro che non trova offerta adeguata, persiste infatti la criticità del mismatch tra domanda e offerta. Il mercato è caratterizzato da un'elevata stagionalità dell'occupazione alternata spesso a brevi periodi di disoccupazione. Inoltre la grave crisi demografica con il conseguente invecchiamento della popolazione in età lavorativa fa sì che i potenziali beneficiari del Programma GOL pur necessitando di percorsi di accompagnamento al reinserimento socio-lavorativo di lunga durata, presentino una scarsa propensione alla formazione.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

L'azione intende migliorare il livello di partecipazione della popolazione all'offerta formativa disponibile e favorirne l'acquisizione di competenze base indispensabili per avviare il percorso di avvicinamento/ri-avvicinamento al mercato del lavoro.

A valle della prima edizione del Programma GOL sono infatti emersi fabbisogni inespressi da parte dei beneficiari, che di fatto rappresentano un ostacolo persistente al necessario investimento richiesto dai percorsi medio-lunghi finalizzati all'acquisizione di qualificazioni/riqualificazioni spendibili nel mercato del lavoro locale. Per questa ragione, attraverso la presente azione si intendono prevedere dei percorsi che facilitino la percezione da parte degli utenti della robustezza, nel lungo periodo, del profilo professionale conseguibile rispetto all'investimento formativo richiesto e al tempo stesso percorsi che prevedano l'acquisizione di quelle "capabilities" necessarie per fronteggiare proattivamente un qualsivoglia contesto di lavoro, caratterizzato sempre più da esigenze di forte adattabilità e flessibilità.

Obiettivo specifico dell'Azione:

L'azione intende sostenere quegli utenti che, preliminarmente ai percorsi di qualifica, necessitano di percorsi orientati allo sviluppo del loro potenziale, empowerment, autoefficacia, controllo delle fonti di stress, capacità di accettazione delle sfide che l'adattabilità attuale richiede. L'azione dovrà quindi sostenere gli allievi nell'acquisizione delle competenze chiave nonché nella capacità di lavorare in sicurezza e nel rispetto dell'ambiente.

Descrizione dell'Azione:

L'azione intende favorire l'acquisizione delle competenze chiave (con particolare riferimento alla competenza linguistica funzionale, competenza multilinguistica e competenza digitale), delle life skills e delle competenze necessarie per operare in sicurezza nel rispetto dell'ambiente, anche attraverso iniziative di formazione orientativa e finalizzata all'acquisizione di metodologie e tecniche ricerca attiva del lavoro

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:

Normativa regionale, statale e europea:

Strumenti di integrazione:

NON PERTINENTE

Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020':

Principi trasversali

Contributo alla transizione digitale:

SI

Proposte progettuali che prevedano formazione, diffusa nelle diverse attività, dedicata all'acquisizione di strumenti e tecniche per accedere ai servizi digitali (max 3 punti).

Rispetto della parità di genere e del gender equality:

SI

Proposte progettuali che prevedano specifiche attività in grado di favorire il pieno rispetto della parità di genere e del gender equality e prevenire qualsiasi forma di discriminazione (max 3 punti).

Beneficio alle future generazioni:

SI

Proposte progettuali che:

- prevedano formazione finalizzata ad implementare pratiche di gestione delle risorse naturali che evitino l'esaurimento e la degradazione degli ecosistemi e la gestione sostenibile delle risorse idriche e forestali (max 2 punti);
- investano nell'educazione e nella formazione delle giovani generazioni dedicando alla formazione degli stessi specifici interventi, strumenti e metodologie (max 2 punti).

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:

NON PERTINENTE

Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:

organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO

finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO

degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO

Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:

NO

Approccio partecipativo:

NON PERTINENTE

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:

In sede di valutazione dei progetti saranno premiate con 10 punti di priorità le proposte progettuali in grado di favorire, con azioni dedicate, quei destinatari maggiormente vulnerabili ed a rischio di marginalità sociale, ivi compresi i cittadini stranieri, i detenuti nonché i candidati alla realizzazione dei progetti per l'inclusione attiva (PIA). Sarà cura del proponente indicare le tipologie di soggetti su cui saranno concentrate le azioni.

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: Non pertinente

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Voci di dettaglio:

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.1 Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.1 Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.2 Amministrazione dello Stato
2.3 Autorità indipendente
2.4 Regione e autonomia locale
2.5 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6 Istituto, scuola e università pubblica
2.7 Ente pubblico non economico

Descrizione di dettaglio:

1.1.10 - Imprenditore individuale agricolo
1.1.20 - Imprenditore individuale non agricolo
1.1.30 - Libero professionista
1.1.40 - Lavoratore autonomo
1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.10 - Ente pubblico economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta

1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico
1.7.50 - Società di mutuo soccorso
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.8.20 - Comitato
1.8.30 - Condominio
1.8.90 - Altra forma di ente privato senza personalità giuridica
1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.1.00 - Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.2.10 - Presidenza del consiglio
2.2.20 - Ministero
2.2.30 - Agenzia dello Stato
2.2.40 - Archivio notarile
2.3.00 - Autorità indipendenti
2.4.10 - Regione
2.4.20 - Provincia
2.4.30 - Comune
2.4.40 - Comunità montana o isolana
2.4.50 - Unione di comuni
2.4.60 - Città metropolitana
2.5.00 - Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6.10 - Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
2.6.20 - Università pubblica
2.7.11 - Istituto o ente pubblico di ricerca
2.7.12 - Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7.20 - Camera di commercio
2.7.30 - Ordine e collegio professionale
2.7.40 - Consorzio di diritto pubblico
2.7.51 - Ente parco
2.7.52 - Ente o autorità portuale
2.7.53 - Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
2.7.54 - Ente per il turismo
2.7.55 - Ente ambientale regionale
2.7.56 - Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
2.7.90 - Altro ente pubblico non economico nazionale

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:

Cittadini

Condizione nel mercato del lavoro (TC29):

SI

In cerca di prima occupazione

Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG)

Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)

Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

NON PERTINENTE

Destinatari selezionati:

07 - Donne
11 - Giovani
18 - Persone disabili
25 - Cittadini maggiorenni
27 - Lavoratori con contratti atipici
29 - Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)
30 - Inattivo diverso da studente
31 - In cerca di prima occupazione
32 - Detenuti o ex detenuti
33 - Persone in situazione di svantaggio sociale
34 - Migranti
35 - Persone iscritte al collocamento mirato
37 - Disoccupati da almeno 6 mesi
38 - Disoccupati con almeno 50 anni di età
39 - Soggetti a cui mancano non più di 5 anni per requisiti pensione
40 - Categorie protette art.18 Legge 68/99
41 - Persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà, beneficiari di aiuti economici
6 - Adulti (25 - 67 anni)

I destinatari sono tutti obbligatori?: NO

Caratteristiche destinatari:

I beneficiari sono gli utenti presi in carico dai CPI nell'ambito del Programma GOL

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:

NO

Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):

Localizzazione fisica:

Intero territorio regionale della Valle d'Aosta

Termine per ultimazione dei pagamenti:

Requisiti FESR

Interventi agevolabili:

Requisiti FSE

Accreditamento:

Orientamento e formazione professionale

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05):

06.01

Natura Progetto:

06 - Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive)

Tipologia Progetto:

01 - Acquisto servizi reali (inclusa formazione)

Settore Progetto:

11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro

Sottosettore Progetto:

71 - Formazione per il lavoro

Categoria Progetto:

020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo

Iter procedurale (TC46):

Dati per l'IGRUE

Tipo aiuto (TC06):

Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato

Progetto complesso (TC07):

Campo intervento (TC12.1):

Forme finanziamento (TC12.2):

Localizzazione geografica (TC16):

Tutti i comuni valdostani

Tipo di localizzazione (TC10):

A - Areale

Tipo di territorio (TC12.3):

Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4):

Attività economica (TC12.5):

Dimensione tematica secondaria (TC12.6):

Risultato atteso (TC12.7):

Altre classificazioni (TC12.9):

Delibera CIPE (TC34):

Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto:

108.640,00

Note

Saranno approvati progetti per un importo totale massimo di:
- euro 217.280,00 a valere sulla prima finestra;
- a valere sulla seconda finestra saranno approvati progetti in funzione delle risorse disponibili.

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Ciascuno progetto dovrà prevedere:
- la realizzazione di minimo 5 corsi di formazione ed un coinvolgimento minimo di 80 partecipanti complessivi;
- corsi di formazione diversificati riguardanti l'acquisizione delle competenze chiave (con particolare riferimento alla competenza linguistica funzionale -ivi compresa la lingua italiana per stranieri-, competenza multilinguistica e competenza digitale), delle competenze necessarie per lavorare in sicurezza e nel rispetto dell'ambiente, delle

competenze orientative, di tecniche di ricerca attiva del lavoro e delle life skills;
- corsi di durata compresa tra 40 e 60 ore e rivolti ad un minimo di 6 ed un massimo di 25 partecipanti.

Il proponente, per ciascun corso dovrà indicare il quadro di riferimento, l'area di competenza, la/le competenze oggetto di formazione ed il livello di padronanza atteso. Sono ammissibili singoli corsi progettati anche in rapporto a diversi quadri di riferimento (es. sicurezza e DigComp, competenza chiave e formazione linguistica,...). Non sono ammissibili progetti contenenti uno o più corsi finalizzati alla sola acquisizione di life skills.

Ciascun corso in esito deve prevedere la messa in trasparenza degli apprendimenti e/o il rilascio di specifiche attestazioni (es. HACCP, primo soccorso, certificazioni linguistiche, ecc).

Il proponente deve prevedere la possibilità di realizzare i corsi in diversi Comuni della regione in modo da favorire la massima partecipazione degli allievi. la dislocazione dei corsi potrà essere rivista in fase di realizzazione in funzione della provenienza dei partecipanti effettivi.

L'indennità di frequenza è obbligatoria per le ore di effettiva frequenza dei corsi.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

La formazione dovrà esitare:

- a) nell'attestazione prevista dalla normativa di riferimento, laddove presente;
- b) in una attestazione di messa in trasparenza degli apprendimenti, referenziata allo standard nazionale e/o europeo utilizzato a riferimento per la progettazione, elaborata su modello messo a disposizione dalla Regione.

Esercizio dei crediti formativi:

SI

Standard professionale di riferimento:

Non vi è uno standard professionale di riferimento.

Attestato finale (TC20):

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:

Requisiti professionali:

Requisiti di struttura:

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:

Tipologia Rendicontazione:

Opzione semplificate di costo

Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta:

SI

Gestione registri:

Cartaceo

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.11 - Attività di sostegno all'utenza		3,50					
B.2	B.2.23 - Docenza Fascia C		82,27					
B.2	B.2.24 - Docenza Fascia B		131,63					
B.2	B.2.25 - Docenza Fascia A		164,53					

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.26 - UCS ora allievo		0,90					

Forfetizzazione costi: NO

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
------------------------	--------	-----------------	------------	---------------

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
------------------------	--------	-----------------	------------	---------------

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati
------------------------	--------	------------

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati
------------------------	--------	------------

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
13/06/2024 12:06:45	Scheda Azione.pdf (286.4 kB)	Stampa Scheda Azione	13/06/2024	286.4 kB	NO
13/06/2024 15:51:28	Scheda AzioneGOLM5C1124A H2.pdf (286.7 kB)	Stampa Scheda Azione	13/06/2024	286.7 kB	SI

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
strutturazione	1	SI

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Allegato 1 - dichiarazione dati d'impresa	1	SI
Allegato 2 - legge 68	2	NO
Allegato 3 - dichiarazione durc	3	NO
Allegato 4 - dichiarazione antimafia	4	NO
Allegato 5 - Informativa privacy	5	SI
Allegato 6 - dichiarazione relativa al titolare effettivo	6	SI

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	14/05/24 13.00	Rey Marisa
Inoltro per validazione	13/06/24 15.46	Rey Marisa
Validata	13/06/24 15.47	Rey Marisa